



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 14, comma 7, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTO l'art. 7, comma 1, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTO l'art. 1, comma 2, del DL 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il DA n. 2158 del 13/05/1988, registrato alla Corte dei Conti il 10/06/1988, reg. n. 9, fgl. n. 293, con il quale il Sig. Giorlando Salvatore, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, è stato nominato a decorrere dal 13/05/1988 nella qualifica di Dirigente tecnico ingegnere nel ruolo del Corpo Regionale delle Miniere, assumendo effettivo servizio in data 01/08/1988;
- VISTO il DDR n. 3278 del 19/09/1991 con il quale al Sig. Giorlando Salvatore è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 3 e mesi 6;
- VISTO il DDR n. 2515 del 09/08/1995 con il quale al Sig. Giorlando Salvatore sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 1 mesi 3 e giorni 5;
- VISTO il DDG n. 2008 del 30/04/2002 con il quale il Sig. Giorlando Salvatore, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTA l'istanza del 12/12/2019, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento in data 16/12/2019, con la quale il Sig. Giorlando Salvatore dichiara che alla data dell'1/05/2020 matura i requisiti per l'accesso al prepensionamento anticipato (quota 100) e chiede, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DL n. 4/19, convertito con modificazioni dalla L. n. 26/19 ed in applicazione dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 14/19 di essere posto in quiescenza;
- ACCERTATO che il Sig. Giorlando Salvatore matura i requisiti per il prepensionamento anticipato in data 26/04/2020;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. n. 26/19 ed in applicazione dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 14/19 il predetto dipendente consegue il diritto al trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione del requisito;
- VISTA la nota prot. n. 71232 del 06/08/2020 con la quale si comunica al Sig. Giorlando Salvatore la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/11/2020;
- VISTO lo stato matricolare Militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Giorlando Salvatore alla data del 31/10/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx ed un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/08/1988 al 31/10/2020	32	3	0
Periodo riscattato (DDR n. 3278 del 19/09/1991)	3	6	0
Servizio ricongiunto (DDR n. 2515 del 09/08/1995)	1	3	5
Servizio militare dal 02/10/1978 all'1/04/1980	1	6	0
Totale anzianità servizio utile a pensione	38	6	5

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 100 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/11/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Giorlando Salvatore, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 22 SET. 2020 ..

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia



originale agli atti d'ufficio